

Al Sindaco Enoch Soranzo
All'Assessore Mariano Fuschi

Oggetto: Interrogazione.-

Si desidera portare a conoscenza del Sig. Sindaco quanto segue:

Il Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della morte di Melchiorre Cesarotti è stato istituito con decreto del Ministero della Cultura nell'aprile 2008.

A tale data, presso la sede del Ministero stesso, sono stati designati i membri facenti parte del Comitato. I loro nominativi e le cariche istituzionali che ricoprivano, sono stati riportati nel decreto stesso che è stato così "postato" nel sito web creato appositamente e che viene aggiornato qualora si realizzino nuove iniziative.

Dopo poche settimane dall'insediamento della nuova Giunta, l'Assessore Fuschi ha chiesto all'impiegata Annalisa Canella, che ha collaborato con funzioni esclusivamente amministrative ai lavori del Comitato, di attivarsi per far togliere la dicitura "Assessore alla Cultura" accanto al mio nome, così come appariva sul sito. Senza pensarci molto, ho provveduto a far aggiungere accanto al mio nome, la dicitura "già Assessore alla Cultura del Comune di Selvazzano Dentro".

Nella prima seduta della Giunta del Comitato, ho comunicato, come è corretto fare, ai membri della Giunta stessa, questa piccola variazione e mi è stato fatto notare dagli attenti studiosi che la compongono, che avevo modificato, certamente senza volerlo, il decreto ministeriale o quantomeno avevo "falsato" la verità storica in quanto nell'aprile del 2008 io ero effettivamente Assessore alla Cultura a Selvazzano. La Giunta cesarottiana mi chiese pertanto in via informale di provvedere a ripristinare il sito come appariva all'origine dei fatti.

Dopo alcuni giorni, l'Assessore Fuschi ha nuovamente telefonato alla sig.ra Canella (che non era presente alla riunione di Giunta e che non avevo avvertito della nuova correzione) chiedendo come mai era scomparso l'avverbio "già" davanti ad "Assessore alla Cultura"...

Chiedo pertanto al Sig. Sindaco:

- se non trovi eccessiva questa "attenzione" dell'Assessore alle vicende del Comitato e soprattutto alla mia persona, in un momento in cui il bilancio e le sue difficoltà dovrebbero essere al centro delle cure dell'Assessore Fuschi;
- se sarà il Comune di Selvazzano l'Ente che fornirà di scalpelli coloro che, in tutta Italia, provvederanno ad incidere sulle lapidi migliaia di "già" laddove troviamo "Vittorio Emanuele Re d'Italia", per esempio, volendo trasformarlo in "Vittorio Emanuele già Re d'Italia"... e che dire di Cavour o Garibaldi? E che dire di tutti gli altri documenti o attestati esistenti? Per esempio prendiamo i diplomi di laurea? "Merigliano... già Magnifico Rettore"? Forse è così che si pensa di risolvere i problemi della disoccupazione e della cassa integrazione? Magari potrebbe essere una idea da esportare in Europa?

Grazie. Si richiede, oltre a quella verbale, risposta scritta.

IL CONSIGLIERE

Dr. Maria Elda Muzzani



Selvazzano Dentro, 30.11.2009



CITTA' DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

Piazza Guido Puchetti n. 1 – Tel.: 049/8733999 - Fax: 049/8733880
C.F.: 80010110288 - P. IVA 01886500287

*Assessorato al Bilancio - CED – Anagrafe - Stato Civile
Attuazione del Programma*

Prot. n. 43712

Selvazzano Dentro, 9 dicembre 2009

Oggetto: risposta ad interrogazione presentata in Consiglio comunale il 30.11.2009.

Gentile Consigliere Muzzani Maria Elda

Prendo atto che i membri facenti parte del Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della morte di Melchiorre Cesarotti sono stati designati con Decreto del Ministero della Cultura nell'aprile 2008 e riportati nel Decreto con le cariche istituzionali che ricoprivano.

Le confermo che poco dopo il mio insediamento nel ruolo di Assessore con delega al CED e pertanto responsabile dei contenuti del ns. sito (compresi i link di accesso ad altri siti) ho telefonato alla signora Canella in merito alla dicitura Assessore alla Cultura accanto al Suo nome, ma evidentemente la signora Le ha, certo in modo involontario, relazionato in modo forse incompleto.

Infatti, mi ero attivato non con lo scopo di far togliere la qualifica di Assessore alla Cultura accanto al Suo nome ma per rendere noto e chiarire, per completezza di informazione e considerato che l'accesso al sito è tutt'ora pubblico ed i riferimenti restano gli uffici di questo Comune, che Lei dalle ultime elezioni non è più Assessore alla Cultura.

Le confermo inoltre che dopo qualche tempo ho ritelionato alla signora Canella per conoscere come mai il termine "già" era stato rimosso. Attendevo dalla signora una risposta che rilevo è arrivata tramite la Sua interrogazione in Consiglio comunale.

Apprendo quindi i motivi della modifica (via il già) in argomento e ne capisco le giuste motivazioni.

Rassicurandola che le difficoltà di bilancio sono al centro della mia attenzione, Le esprimo infine la mia convinta condivisione sull'utilizzo dell'ironia come efficace metodo di comunicazione politica.

La ringrazio dell'attenzione e Le porgo distinti saluti.



L'ASSESSORE

Mariano Fuschi